



## LEGA NAVALE ITALIANA

### Presidenza Nazionale

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### VERBALE N. 2/2020

In data 21 aprile 2020 alle ore 9.00, si è riunito, in video conferenza, previa regolare convocazione comunicata con e-mail del 17 aprile 2020, il Collegio dei Revisori dei Conti della Lega Navale Italiana, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Bilancio consuntivo dell'anno 2019;
- 2) Varie ed eventuali.

Si fa presente, preliminarmente, che con nota M\_D GUDC REG 2020 0012677 datata 23 marzo 2020 l'Ufficio legislativo del Ministero della difesa ha autorizzato, in seguito alle dimissioni formulate dal Dr. Grossi dalla carica di componente del Collegio dei revisori dei conti nazionale della Lega navale italiana e nelle more della nomina del nuovo rappresentante della Difesa in seno a detto Organo di controllo, il C.te Arena a partecipare alle riunioni del predetto Collegio in quanto membro supplente previsto dal decreto interministeriale 23 marzo 2018.

Sono presenti:

Dr. Leonardo BONI	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dott.ssa Angelina CIPRIANO	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
C.te. Alessandro ARENA	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero della Difesa

Sono presenti nella sede dell'Ente di Via Guidubaldo del Monte n. 54, Roma ed assistono alle operazioni il Direttore Generale dell'Ente Ammiraglio Gabriele Botrugno ed il Rag. Massimo De Nigris, che esercita le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Collegio, quindi, procede all'esame del Bilancio consuntivo per l'anno 2019 completo degli allegati previsti dall'articolo 38 del D.P.R. n.97 del 2003 il tutto trasmesso dall'Ente con e-mail del 24 marzo 2020.

Al riguardo, esaminato il predetto documento contabile, il Collegio ha stilato l'unita Relazione, allegata sotto la lettera A, da intendersi parte integrante del presente verbale.

Non essendovi altre questioni da trattare, le operazioni terminano alle ore 17,30.

In considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, in via eccezionale, la relazione del Collegio al bilancio di esercizio 2019, è sottoscritta solo dal presidente, a nome del collegio. La stessa sarà trasmessa in formato pdf all'Ente a mezzo posta elettronica.

Letto, confermato e sottoscritto.

il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti

(Dott. Leonardo BONI)



---



## **LEGA NAVALE ITALIANA**

### **Presidenza Nazionale**

#### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

#### **RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2019**

Il Collegio dei Revisori dei conti, in qualità di Organo collegiale di controllo della gestione finanziaria e contabile della Presidenza Nazionale, ai sensi delle disposizioni di legge e statutarie, provvede a redigere apposita relazione concernente l'esame e la revisione del bilancio del conto consuntivo 2019 della Presidenza Nazionale.

Lo schema di rendiconto generale esaminato risulta costituito dai seguenti elaborati:

- a) il conto di bilancio composto da rendiconto finanziario gestionale e decisionale;
- b) lo stato patrimoniale;
- c) il conto economico.

Al rendiconto generale risultano allegati i seguenti documenti:

- nota integrativa;
- situazione amministrativa;
- prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- prospetto relativo all'adozione del piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013;
- dotazione organica della Presidenza Nazionale;
- indice di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2019;
- analisi sintetica per consumi intermedi nel periodo 2018-2019 con riferimento alla spesa dei consumi intermedi dell'esercizio 2010, come da disposizione di legge.

## CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale in esame è stato predisposto in base alle disposizioni contenute nel Capo III del nuovo Regolamento concernente l'amministrazione, la finanza e la contabilità degli Enti pubblici, (Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97) ed è redatto in forma abbreviata, risultando l'Attivo patrimoniale al 31 dicembre 2019, pari ad € 2.394.644,65, non superiore al parametro di € 2.500.000 e avendo l'Ente n. 3 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2019, inferiore al parametro massimo previsto di n. 25 unità di personale.

Le risultanze del conto consuntivo in esame evidenziano: a) un avanzo finanziario di competenza di € 122.361,82 ; b) un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 di € 855.366,39; c) un avanzo economico di € 31.002,42; d) un patrimonio netto di € 1.483.397,67.

## QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio rileva che le poste iniziali della previsione, riportate nel rendiconto in esame, che complessivamente ammontano ad € 2.322.780,00, concordano con quelle indicate nel bilancio di previsione 2019 approvati nella riunione del Consiglio Direttivo del Nazionale del 4 aprile 2019 e successivamente ratificati dalle Strutture periferiche in data 7 giugno 2019 con le modalità previste dalla circolare della Presidenza Nazionale n. 298 prot.778 del 15 maggio 2019, approvato nella riunione del citato Consiglio.

Nel corso dell'anno 2019, ai sensi degli articoli 17 e 19 del citato D.P.R. n. 97 del 2003, sono state apportate, con atti dispositivi n.ri 176/177/201bis, le seguenti variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa rispetto a quelli inizialmente previsti nel bilancio di previsione:

<b>Variazioni</b>	<b>Importi</b>
Minori uscite	€ 585.828,25
Maggiori uscite	€ 455.351,61
Maggiori entrate	€ 280.476,64
Minori entrate	€ 150.000,00

Si rileva, inoltre, che una parte delle maggiori spese pari a € 455.351,61, è compensata da un prelievo dal Fondo di riserva per € 40.000,00.

Il Collegio, nel ricordare il carattere vincolante del bilancio di previsione, che non deve essere inteso come strumento meramente orientativo, rappresenta l'opportunità di limitare al massimo le variazioni contabili riferendole ad eventi eccezionali adeguatamente motivati.

Per il corrente esercizio finanziario si invita l'Ente a comunicare tempestivamente gli atti dispositivi con i quali si intendono apportare le variazioni contabili.

Per effetto di tali variazioni, il bilancio di previsione 2019 è così stato assestato:

ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive
TITOLO I – Entrate correnti	2.233.400,00	-19.523,36	2.213.876,64
TITOLO II – Entrate in c/capitale	9.380,00	0,00	9.380,00
TITOLO III – Partite di giro	80.000,00	150.000,00	230.000,00
Avanzo Amm.ne applicato	0	0	0
Utilizzo Avanzo e Fondo di riserva	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE C/Competenza</b>	<b>2.322.780,00</b>	<b>130.476,64</b>	<b>2.453.256,64</b>

SPESE	Stanziameti iniziali	Variazioni	Stanziameti definitivi
TITOLO I – Spese correnti	2.167.780,00	12.777,14	2.180.557,14
TITOLO II – Spese in c/capitale	75.000,00	32.300,50	42.699,50
TITOLO III – Partite di giro	80.000,00	150.000,00	230.000,00
<b>TOTALE SPESE C/Competenza</b>	<b>2.322.780,00</b>	<b>130.476,64</b>	<b>2.453.256,64</b>

### QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Ai fini di un'analisi comparativa si riporta il seguente prospetto con i dati finanziari di sintesi degli ultimi tre esercizi:

ENTRATE	2017	2018	2019
TITOLO I – Entrate correnti	2.049.383,64	2.133.919,59	2.180.410,49
TITOLO II – Entrate in c/capitale	4.947,62	18.000,00	8.998,00
TITOLO III – Partite di giro	74.680,27	101.530,50	364.732,03
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.129.011,53</b>	<b>2.253.450,09</b>	<b>2.554.140,52</b>
SPESE	2017	2018	2019
TITOLO I – Spese correnti	2.028.950,53	2.152.949,48	2.032.116,35
TITOLO II – Spese in c/capitale	79.511,63	82.706,96	34.930,32
TITOLO III – Partite di giro	74.680,27	101.530,50	364.732,03
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.183.142,43</b>	<b>2.337.186,94</b>	<b>2.431.778,70</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>-54.130,90</b>	<b>-83.736,85</b>	<b>122.361,82</b>
Saldo Parte Corrente	20.433,11	19.029,89	148.294,14
Saldo in Conto Capitale	-74.564,01	-64.706,96	-25.932,32

## ESAME DELLA GESTIONE

Dalla situazione finanziaria del 2019, che emerge dal rendiconto finanziario di seguito sinteticamente evidenziato, si rileva che il totale delle entrate accertate, incluse le partite di giro (€ 364.732,03), ammonta ad €. 2.554.140,52 a fronte di un totale delle spese impegnate pari a € 2.431.778,70, incluse le partite di giro (€ 364.732,03), e con un avanzo di competenza di € 122.361,82.

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamenti tra prev. definitive e accertamenti	
				Val. Assoluto	%
TITOLO I – Entrate correnti	2.233.400,00	2.213.876,64	2.180.410,49	-33.466,15	-1,51
TITOLO II – Entrate in c/capitale	9380,00	9.380,00	8.998,00	-382,00	-4,07
TITOLO III – Partite di giro	80.000,00	230.000,00	364.732,03	+134.732,03	36,94
Avanzo amm.ne applicato		0,00			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.322.780,00</b>	<b>2.453.256,64</b>	<b>2.554.140,52</b>	<b>+100.883,88</b>	

SPESE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Val. Assoluto	%
TITOLO I – Spese correnti	2.167.780,00	2.180.557,14	2.032.116,35	-148.440,79	-0,67
TITOLO II – Spese in c/capitale	75.000,00	42.699,50	34.930,32	-7.769,18	-18,20
TITOLO III – Partite di giro	80.000,00	230.000,00	364.732,03	+134.732,03	36,94
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.322.780,00</b>	<b>2.453.256,64</b>	<b>2.431.778,70</b>	<b>+21.477,94</b>	

Rispetto alle previsioni iniziali risulta un maggior esito degli accertamenti delle entrate correnti, da imputare all'aumento delle quote versate dai 3 centri nautici - di Ferrara, Sabaudia e Taranto - e dalle entrate per i corsi di aggiornamento.

Il bilancio della Lega Navale è alimentato esclusivamente da entrate proprie, ossia dalle quote versate dai soci (ordinari, giovani e dei centri nautici), nonché da quote e contributi dei partecipanti ai corsi estivi organizzati dalla Presidenza Nazionale nei suddetti centri e in minima parte da rendite patrimoniali. Si rileva che la diminuzione delle entrate relative alle quote associative è stata bilanciata dalle maggiori entrate realizzate per i corsi velici per i centri nautici e per i corsi di formazione del neo costituito Centro culturale della formazione della Presidenza Nazionale (tale attività non era stata prevista nel bilancio preventivo).

Si rilevano, inoltre, maggiori impegni rispetto agli stanziamenti di spesa corrente, determinati in particolare per le spese per la manutenzione straordinaria del muro della proprietà di Sanremo a

seguito di un accertamento da parte della Polizia Municipale per € 139.680,88 e di circa € 96.000,00 per le spese sostenute per il ripristino delle basi delle Sezioni colpite dalla mareggiata avvenuta alla fine dell'anno 2018, impegnate e pagate nell'esercizio in esame. .

Con particolare riferimento alle entrate e spese correnti, al netto delle partite di giro si rileva un avanzo di parte corrente pari a € 148.294,14 così determinato:

<b>TITOLO I – Entrate correnti</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>DIFFERENZE</b>
Cat. 1.1 - Entrate contributive	1.485.900,00	1.487.233,50	1.333,50
Cat 1.3 - Altre entrate di cui:			
- Cat. 1.3.1 - Entrate derivanti da cessioni di beni e prestazioni di servizi	667.000,00	627.172,57	-39.827,43
- Cat.1.3.2 - Redditi e proventi patrimoniali	0,00	11,47	11,47
- Cat. 1.3.3 - Poste correttive e compensative	3.000,00	2.401,18	-598,82
- Cat. 1.3.4 - Entrate non classificabili in altre voci	57.976,64	63.591,77	5.615,13
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.213.876,64</b>	<b>2.180.410,49</b>	<b>-33.466,15</b>
<b>TITOLO I – Spese correnti</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>DIFFERENZE</b>
Cat. 1.1 - Funzionamento di cui:			
- Cat.1.1.1 - Spese per gli Organi dell'Ente	195.000,00	165.192,15	-29.807,85
- Cat.1.1.2 - Oneri per il personale	230.780,00	226.173,97	-4.606,03
- Cat.1.1.3 - Spese per acquisto di beni e servizi	411.180,88	351.811,45	-59.369,43
Cat.1.2 - Interventi diversi di cui:			
- Cat.1.2.1 - Spese per prestazioni istituzionali	1.305.096,26	1.255.329,16	-49.767,10
- Cat.1.2.2 - Trasferimenti passivi	400,00	400,00	0,00
- Cat.1.2.3 - Oneri finanziari	3.000,00	1.399,21	1.600,79
- Cat.1.2.4 - Oneri tributari	25.000,00	23.801,91	-1.198,09
- Cat.1.2.5 - Poste corr. e comp. (Restituzione e rimborsi)	10.100,00	8.008,50	-2.091,50
-Cat.1.2.6 - Spese non classificabili in altre voci (Fondo di riserva)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>2.180.557,14</b>	<b>2.032.116,35</b>	<b>-148.440,79</b>
<b>AVANZO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>148.294,14</b>	

Relativamente alle spese di parte corrente, al netto delle partite di giro, si rileva una diminuzione delle stesse rispetto al 2018 (euro 120.833,13).

Quanto alla parte in conto capitale, sono state riscosse entrate per 8.998,00 euro destinate alla creazione del Fondo "Progetto Sauro" utilizzato per l'acquisto di imbarcazioni. Le uscite in conto capitale, pari a euro 34.930,32, si riferiscono alla spesa per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche per un importo di euro 34.930,32.

Le entrate per partite di giro per 364.732,03 euro concordano con le corrispondenti uscite e si riferiscono alla quota per assicurazione infortuni per tutti soci della Lega Navale italiana, ritenute erariali, ad IVA split payment e a partite in conto sospesi. Lo scostamento rispetto a quanto previsto inizialmente è stato determinato dall'introduzione ad esercizio in corso della citata quota assicurativa contro gli infortuni per i soci.

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposta nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare ed il risultato di amministrazione che indica un avanzo di amministrazione di € 855.366,39. Nel seguente prospetto sono riportati i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame.

<b>Consistenza di cassa al 1.1.2019</b>			€	<b>1.126.047,56</b>
<b>RISCOSSIONI</b>				
in conto competenza	€	2.518.649,75		
in conto residui	€	44.828,39	€	2.563.478,14
<b>PAGAMENTI</b>				
in conto competenza	€	1.913.715,37		
in conto residui	€	277.407,62	€	2.191.122,99
<b>Consistenza di cassa al 31.12.2019</b>			€	<b>1.498.402,71</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
degli anni precedenti	€	21.875,66		
dell'esercizio 2019	€	35.490,77	€	57.366,43
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
degli anni precedenti	€	182.339,42		
dell'esercizio 2019	€	518.063,33	€	700.402,75
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2019</b>				<b>855.366,39</b>

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2019, pari a € 1.498.402,71, corrisponde con quello dell'Istituto cassiere –Banca intesa San Paolo –, mentre per le risultanze dell'Istituto tesoriere Banca d'Italia, risulta un saldo di € 1.496.195,12, distinto in € 1.337.278,28 per somme fruttifere ed € 158.916,84 per somme infruttifere, con una differenza riconciliata pari ad € 2.207,59, relativa a partite in transito in entrata ed in uscita contabilizzate ed allineate nel mese successivo.



Il Collegio dei Revisori, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva ed attesta che nell'esercizio 2019 risultano emessi n.1.399 mandati di pagamento (ultimo relativo a giroconto per € 126,78 per corretta imputazione spese stipendi) e n. 6.635 reversali di incasso (ultima per € 9.482,00 relativa allo storno indennità di mora) e che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con l'estratto conto fornito dall'istituto cassiere.

### Gestione residui

La situazione complessiva dei residui attivi e passivi, provenienti dagli esercizi anteriori a quello in esame, risulta essere correttamente predisposta per esercizio di provenienza e capitolo.

La consistenza dei residui all'1° gennaio 2019 corrisponde a quella contabilizzata nel rendiconto 2018.

Al 31 dicembre 2019 i residui attivi ammontano a € 57.366,43 e sono interamente costituiti da crediti dell'anno 2019 per € 57.354,96 inerenti a quote associative, e per € 11,47 per crediti diversi.

I residui passivi, pari ad € 700.402,75, sono relativi ad impegni di spesa precedenti all'1 gennaio 2019 e tuttora legittimi in base alle norme sulla perenzione e sostanzialmente rappresentati da contributi per le sezioni relativi a lavori di miglioria-manutenzione che necessitano di iter autorizzativo della durata superiore all'anno. Detto importo è pertanto accolto nei residui verso strutture periferiche. La distinzione dei residui passivi è così articolata:

-debiti verso fornitori per € 186.694,45;

-debiti verso le Strutture Periferiche per €. 324.674,83 concernenti le sovvenzioni per il potenziamento delle sedi, per l'acquisto di imbarcazioni e per il potenziamento dei Centri Nautici);

-debiti verso gli Istituti di previdenza per €. 15.192,60 quali contributi relativi alle competenze di dicembre versati nel gennaio 2020;

-debiti verso lo Stato per €. 25.241,07 per IRPEF trattenuta sulle competenze di dicembre 2019 e € 5.199,31 per IVA SPLIT, versate regolarmente nel gennaio 2020 con F24;

-debiti diversi per €. 148.599,80, per somme dovute al personale, rimborsi e compensi organi istituzionali e per il saldo della quota assicurativa da versarsi dopo l'anno di riferimento.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 rispetto a quella dell'anno precedente è riassunta nel seguente prospetto:



LEGA NAVALE ITALIANA  
PRESIDENZA NAZIONALE

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019

ATTIVITA'	2018	2019	PASSIVITA'	2018	2019
A) Crediti verso Stato ed altri Enti Pubblici per la partecipazione al Patrimonio Iniziale (A)	0,00	0,00	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) Immobilizzazioni:</b>			I Riserva Statutaria	47.567,76	47.567,76
I Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	II Riserva Ordinaria	58.318,82	58.318,82
II Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	III Avanzi/Disavanzi economici portati a nuovo vincolato per rinnovi contrattuali anni prec	1.279.283,68	1.233.888,92
1) Terreni e fabbricati	584.736,16	556.674,55	IV Riserva di allineamento contabile	7.000,00	7.000,00
2) Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12.294,72	24.317,98	V Avanzo economico dell'esercizio	105.619,75	105.619,75
3) Materiale bibliografico	144,91	0,00	VI Disavanzo economico esercizio	0,00	31.002,42
4) Attrezzature, prefabbricati Centri Nautici	177.814,34	152.910,21	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	-45.394,76	0,00
5) Imbarcazioni Centri Nautici	23.494,37	21.215,29		<b>1.452.395,25</b>	<b>1.483.397,67</b>
6) Automobili Centri Nautici	0,00	0,00			
7) Automobili Presidenza Nazionale	0,00	0,00	<b>B) Contributo in Conto Capitale (B)</b>	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>798.484,50</b>	<b>755.118,03</b>	<b>C) Fondi per affitti passivi</b>	<b>120.619,75</b>	<b>128.119,75</b>
III Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	<b>D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (D)</b>	<b>72.791,00</b>	<b>82.724,48</b>
<b>TOTALE Immobilizzazioni : ( B )</b>	<b>798.484,50</b>	<b>755.118,03</b>	<b>E) Residui Passivi</b>		
<b>C) Attivo Circolante:</b>			1) debiti verso fornitori	20.950,09	186.694,45
I Rimanenze			2) debiti verso le Sezioni e Istituz.	373.576,46	324.674,83
1) Materiale e pubblicazioni di propaganda	114.316,93	83.757,48	3) debiti verso gli Istituti di previdenza	10.517,52	15.192,60
2) Depositi cauzionali	0,00	0,00	4) debiti verso lo Stato Erario	17.334,28	25.241,07
II Residui attivi			5) debiti diversi	37.368,69	148.599,80
1) Crediti verso Soci e terzi	66.694,15	57.354,96	<b>TOTALE Debiti ( E )</b>	<b>459.747,04</b>	<b>700.402,75</b>
2) Credito per interessi attivi	9,90	11,47	<b>F) RATEI E RISCONTI ( F )</b>	0,00	0,00
3) Crediti verso Sezioni	0,00	0,00	1) quote soci anni successivi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>181.020,98</b>	<b>141.123,91</b>	<b>TOTALE passivo e netto ( A+B+C+D+E+F )</b>	<b>2.105.553,04</b>	<b>2.394.644,65</b>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
IV Disponibilità liquide:	0,00	0,00	<b>TOTALE PASSIVO (A+D+E+F)</b>	<b>2.105.553,04</b>	<b>2.394.644,65</b>
1) Depositi Tes. Pro.v.le dello Stato	1.126.047,56	1.498.402,71			
<b>TOTALE</b>	<b>1.126.047,56</b>	<b>1.498.402,71</b>			
<b>TOTALE attivo circolante ( C )</b>	<b>1.307.068,54</b>	<b>1.639.526,62</b>			
<b>D) Ratei e Riscontri ( D )</b>	0,00	0,00			
<b>TOTALE attivo ( A+B+C+D )</b>	<b>2.105.553,04</b>	<b>2.394.644,65</b>			
<b>TOTALE ATTIVO (A+b+c+d+e)</b>	<b>2.105.553,04</b>	<b>2.394.644,65</b>			

Dalla verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2019, si rileva che il Patrimonio netto nell'esercizio 2019 risulta in aumento di euro € 31.002,42, passando da € 1.452.395,25 ad € 1.483.397,67 per effetto dell'avanzo dell'anno 2019.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Nelle Attività, la voce “Immobilizzazioni”, pari ad € 755.118,03, è diminuita rispetto al 2018 (in cui era di € 798.484,50) in quanto gli investimenti incrementali sono stati inferiori alle detrazioni, per le singole voci, della relativa quota di ammortamento che per il 2019 ammonta ad €. 74.142.77.

Per quanto attiene alla tenuta delle scritture inventariali, si rileva che è stata informatizzata la procedura di inventario dei beni mobili ubicati presso la Presidenza e presso i 3 centri nautici.

Le risultanze inventariali esaminate per quantità e valori evidenziano dei codici di prodotti acquisiti relativi ad esercizi precedenti la cui natura, nel corso del 2020, ne potrebbe determinare l'utilizzo a fini istituzionali (fiere/convegni) per consentirne comunque l'uso a fini diretti stante la non certa collocabilità sul mercato.

Le disponibilità liquide ammontano ad € 1.498.402,71 e rappresentano la disponibilità esistente al 31 dicembre 2019.

Il fondo “Trattamento di fine rapporto” ammonta ad € 82.724,48 e ha registrato un aumento rispetto all'importo del bilancio consuntivo 2018 di € 9.933,48, dovuto all'accantonamento della quota 2019.

L'importo relativo alla voce “debiti verso le sezioni” di € 324.674,83 è costituito da impegni a trasferire risorse nei confronti delle sezioni, decisi dal Consiglio direttivo Nazionale, che non sono stati ancora perfezionati in quanto le stesse sezioni non hanno prodotto i documenti probatori delle spese da sostenere o sostenute.

È stato contabilizzato un fondo per l'importo di € 128.119,75 per il presunto debito nei confronti del Demanio per il fitto dei locali di Via Guidubaldo del Monte, sede della Lega Navale Presidenza Nazionale. L'ammontare è stato stimato sulla base del primo canone indicato al momento dell'assegnazione del bene dall'ente titolato non tenendo presente gli eventuali aumenti per la ordinaria indicizzazione del canone iniziale, indicizzazione il cui onere tuttavia dovrebbe essere non eccedente le somme complessivamente contabilizzate in detto fondo, in quanto inclusive di annualità che ai sensi di legge sono certamente prescritte. Al riguardo, si dà atto che in varie date nel corso degli anni, da ultimo il 4 marzo 2019, l'Ente ha formalmente sollecitato l'Agenzia del Demanio per definire la pendenza pluriennale relativa ai canoni di locazione non versati.

Per quanto riguarda il registro dei beni immobili risulta impiantato, come previsto dall'articolo 5 del Regolamento di contabilità della Lega Nazionale.

Il patrimonio immobiliare dell'ente è costituito da tre unità immobiliari con terreni:

1) un piccolo appartamento in Ancona (categoria catastale A/10, mq 32 netti/utili, rendita catastale €. 593,93), attualmente inutilizzato, per il quale esiste una delibera del consiglio direttivo che ne autorizza l'alienazione;

2) un rustico (cat. Catastale A/4 rendita di €. 732,08) con vicini terreni agricoli incolti per un totale di mq. 10.466 ubicati nel Comune di Sanremo, in stato di abbandono e per il quale esiste una delibera del consiglio direttivo che ne autorizza l'alienazione;

Per i suddetti immobili sono state redatte perizie di valutazione il cui importo è sostanzialmente nella somma pari alle valutazioni espresse in bilancio, ed è stato portato quale

parametro di riferimento per le procedure di vendita ad evidenza pubblica in fase di attivazione. Si prende atto che sono in corso iniziative finalizzate alla massima valorizzazione di detti immobili.

3) due manufatti adiacenti (di categoria catastale rispettivamente A/4 con sei vani e C/1 mq. 163 e rendita di € 706,51 e 5.480,28) con un terreno annesso ubicati nel Comune di Pisa, che risultano locati alla Sezione della Lega Navale di Pisa con un contratto, rinnovato in data 1 settembre 2011 per anni 6 + 6, pattuendo un canone annuo di € 1.400,00 (pari a circa il 10% di quello ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio nel 2002).

## CONTO ECONOMICO

Nel seguente prospetto sono riportati i dati del conto economico dell'esercizio in esame.

<b>Presidenza Nazionale</b>				
<b>Conto Economico per l'Anno 2019</b>				
	<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>	
	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>
<b>A) Valore della Produzione</b>				
1) Quote e contributi associativi dei soci ordinari		1.489.999,50		1.496.715,50
2) Variazioni del materiale di propaganda		0,00		0,00
3) Aumenti di beni mobili, attrezzature ed imbarcazioni Centri Nautici ed imbarcazioni C.N.				
4) Contributo dello Stato ordinario	0,00	0,00	0,00	0,00
Legge 133/2008 e varie	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi		67.309,69		74.733,02
6) Ricavi per quote partec. C.N.		576.600,50		608.950,50
<b>TOTALE valore della produzione (A)</b>		<b>2.133.909,69</b>		<b>2.180.399,02</b>
<b>B) Costi della Produzione</b>				
5) Versamento capitolo ... risp. spesa		0,00		0,00
6) per beni di consumo		9.301,55		10.588,15
7) per servizi		223.456,63		341.223,30
8) canoni locazione demaniali quota es.		7.500,00		7.500,00
<b>TOTALE 6+7+8</b>		<b>240.258,18</b>		<b>359.311,45</b>
<b>9) per il personale :</b>				
a) stipendi	110.323,23		99.739,49	
b) oneri sociali	41.108,19		36.249,31	
c) trattamento fine rapporto	10.020,07		9.933,48	
d) altri costi (oneri accessori)	88.114,91	249.566,40	90.185,17	236.107,45
10) Ammortamenti (quota esercizio)		74.898,90		74.142,77
11) Spese istituzionali		1.646.780,04		1.420.521,31
12) Variazioni mat.di propaganda		0,00		0,00
13) Oneri diversi di gestione		1.340,00		8.408,50
<b>TOTALE costi ( B )</b>		<b>2.212.843,52</b>		<b>2.098.491,48</b>

<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione ( A - B )</b>		<b>-78.933,83</b>	<b>81.907,54</b>
<b>C) Proventi e Oneri Finanziari</b>			
14) Interessi su depositi		9,90	11,47
15) Oneri bancari		-1.893,90	-1.399,21
<b>Totale Proventi e Oneri Finanziari ( C )</b>		<b>-1.884,00</b>	<b>-1.387,74</b>
<b>E) Proventi e Oneri Straordinari</b>			
15) Plusvalenze		31.184,41	8.998,00
16) sopravvenienze attive (minori residui passivi)		37.450,00	0,00
17) Sopravvenienze passive		-2.580,31	-34.713,47
18) Perdite presunte e insussistenze		0,00	0,00
<b>Totale, Proventi e Oneri Straord.(E)</b>		<b>66.054,10</b>	<b>-25.715,47</b>
<b>Risultato prima dell'imposte ( A-B+C+D+E)</b>		<b>-14.763,73</b>	<b>54.804,33</b>
<b>Imposte dell'Esercizio</b>		<b>30.631,03</b>	<b>23.801,91</b>
<b>Disavanzo economico</b>		<b>-45.394,76</b>	<b>0,00</b>
<b>Avanzo Economico</b>		<b>0,00</b>	<b>31.002,42</b>

La gestione 2019 si è chiusa con un avanzo economico pari ad € 31.002,42. Tale importo concorda con la variazione del valore della variazione del netto patrimoniale.

#### MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'Ente, con determinazione del Commissario Straordinario n. 221 del 3 marzo 2017, ha provveduto a dotarsi di un regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Con riferimento a quanto indicato nel presente verbale, nella parte relativa all'ESAME DELLA GESTIONE" ed in particolare alla spesa straordinaria per la messa in sicurezza dei muri di cinta dell'immobile assegnato alla sezione di San Remo a seguito dei noti eventi atmosferici, detta spesa è stata accolta tra gli oneri manutentivi e risulta nel prospetto relativo alla spesa sostenuta dall'Ente nel 2019 per "consumi intermedi".

Al riguardo, così come precisato nella circolare n. 40/RGS del 23 dicembre 2010, le disposizioni riguardanti il limite annuo per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili recate dall'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio, n. 78 "non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 maggio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro".

Pertanto tali spese risultano inferiori del 7% rispetto a quelle di riferimento sostenute nell'anno 2010. Qualora non si fosse sostenuta tale spesa straordinaria, ovvero se diversamente contabilizzata, le spese di riferimento sarebbero state di € 112.193,34 e quindi inferiori dell'11% rispetto a quelle di riferimento sostenute nell'anno 2010 e, pertanto, risulta in coerenza con i dettami normativi

## OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI

Si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti viene pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Nel corso del 2019, il tempo medio di pagamento, calcolato secondo le disposizioni attuative della normativa sopra richiamata, risulta essere pari a -5,99, parametro coerente con le analisi espletate nelle quali si rileva mediamente il pagamento in anticipo delle fatture rispetto all'ordinaria scadenza.

Il Collegio rileva che, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014, risulta allegato il prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, indicando altresì le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Si rileva che l'Ente rende disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito internet istituzionale della Lega Navale Italiana, le informazioni previste dalle norme riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione).

## ORDINAMENTO DELL'ENTE, PERSONALE IN SERVIZIO E RICORSO A COLLABORAZIONI E CONSULENTI ESTERNI

La Lega Navale Italiana – Presidenza Nazionale (ente che non beneficia di un contributo ordinario a carico del Bilancio dello Stato) in quanto Ente preposto a servizi di pubblico interesse, figura tra gli Enti iscritti nella tabella IV della legge 20 marzo 1975, n. 70, sottoposto alla vigilanza del Ministero della difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai quali compete, unitamente al Ministero dell'economia e delle finanze, il potere di approvazione dei bilanci e rendiconti.

Il vigente Statuto, approvato con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 maggio 2012, ribadisce all'articolo 1 lo status di ente di diritto pubblico, a base associativa apolitica, così come previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (articoli 65-72), e richiama il fine principale istituzionale della Lega Navale ossia la diffusione tra la popolazione dello spirito marinaro, l'amore per il mare e la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne.

La Lega Navale Italiana alla data del 31 dicembre 2019 risulta articolata in Strutture Periferiche n. 269 tra Sezioni e Delegazioni (contro le 254 del 2017 e le 262 del 2018) "organizzate secondo i criteri di semplificazione e principi di diritto privato" (art. 21 dello Statuto).

Le Sezioni e le Delegazioni costituiscono l'organizzazione periferica dei soci, attraverso la quale la Presidenza nazionale persegue gli scopi sanciti dallo Statuto ed attua la propria funzione di Ente pubblico, preposto a servizi di pubblico interesse.

Le strutture periferiche sono assimilabili alle associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 e seguenti del codice civile, e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti a rapporti da esse instaurati (art. 23, comma 4 del Regolamento). Il Presidente, eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci ha la rappresentanza legale della Sezione stessa (art. 24).

L'andamento del tesseramento, con riferimento all'ultimo triennio, è così analizzato:

Soci	Consuntivi			Scostamenti
	2017	2018	2019	2019/2018
Ordinari	48.178	50.699	46.412	-4.287
Giovani	9.281	7.052	4.389	-2.663
Centri Nautici	1.099	1.166	1.148	-18
<b>Totali</b>	<b>58.558</b>	<b>58.917</b>	<b>51.949</b>	<b>-6.968</b>

Rispetto all'anno 2018 il numero dei Soci è diminuito di n. 6.968 unità.

La dotazione organica dell'Ente risulta essere di 8 unità, non inclusiva della figura del Direttore Generale, così come approvata dal Ministero dell'economia e delle finanze e dall'allora Dipartimento della Funzione Pubblica.

La consistenza effettiva del personale al 31 dicembre 2019 risulta essere di 3 unità lavorative, non inclusiva della suddetta figura di Direttore generale.

L'attuale Direttore generale, Contrammiraglio in ausiliaria Gabriele Botrugno, svolge dal mese di maggio 2018 detto incarico direttivo a titolo gratuito con il solo rimborso delle spese documentate e altri emolumenti censiti nel bilancio nella voce compensi per straordinari per l'importo di euro 5.880,47.

Relativamente a quest'ultima voce, sono stati prodotti i seguenti atti:

- Decreto Dirigenziale prot. nr. M\_D GMIL REG2019 0485400 in data 04.09.2019 emesso dalla Direzione Generale per il Personale Militare, a mezzo del quale è stato, tra l'altro, disposto che i trattamenti economici accessori ed eventuali dovuti al citato Ufficiale Ammiraglio sono da intendersi a totale carico della Lega Navale Italiana;

- Determinazione nr. 79 in data 11.09.2019 della Lega Navale Italiana, con la quale il Presidente Nazionale dell'Ente ha deliberato che, "così come previsto per il personale militare in servizio" al Direttore Generale (Contrammiraglio in ausiliaria Gabriele BOTRUGNO) venga corrisposta "l'indennità di straordinario", ricorrendo la circostanza di prestazioni lavorative eccedente le normali 36 ore di lavoro settimanali;

- Atto Autorizzativo nr. 390 in data 30 dicembre 2019 della Lega Navale Italiana, con il quale, in ragione delle ore di lavoro straordinario prestatato nel periodo settembre-dicembre 2019 (dettagliate in apposito statino a detto atto accluso) il Direttore Generale ha autorizzato, in suo favore, il pagamento della somma di euro 5.880,47 quale compenso per lavoro straordinario. Al

riguardo, è stato rilevato che l'emolumento, è stato calcolato in base alle vigenti misure orarie lorde in godimento al personale militare parigrado in attualità di servizio.

Inoltre l'Ente si avvale, di Soci collaboratori volontari per lo svolgimento di attività di consulenza e di ufficio, connessi al perseguimento degli scopi associativi.

Relativamente alle consulenze esterne, come per l'anno 2019, l'unica figura professionale di collaborazione esterna rimane quella del commercialista, per l'elaborazione delle buste paga e modelli fiscali del personale in servizio, la cui attività specialistica, riferisce l'Ente, non può essere espletata da alcun'altra figura professionale interna alla Lega Navale stessa.

Il costo annuale della predetta prestazione è rimasto come nel 2018 pari ad € 5.500,00 + oneri fiscali.

A seguire si riporta la tabella di confronto che illustra gli oneri, inclusivi dei rimborsi per il personale e l'organo direttivo, sostenuti dall'Ente nel biennio 2018-2019, e pertanto inclusivi nella specifica voce dei rimborsi spese erogati al Direttore Generale, soggetto alla normativa sui compensi degli organi di vertice degli Enti pubblici.

<b>Costi del personale in servizio sostenuti dall'Ente</b>		
<b>A)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	110.323,23	99.739,49
Compensi per lavoro straordinario	6.000,00	5.880,47
Indennità e rimborso spese per missioni	1.014,50	0
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	41.108,19	36.249,31
Compensi incentivanti la produttività	37.075,06	42.080,00
Buoni pasto	2.500,00	2.700,00
Oneri Organo direttivo	41.052,35	39.524,70
<b>TOTALE A)</b>	<b>239.546,33</b>	<b>226.173,97</b>
B) Trattamento fine rapporto	10.020,07	9.933,48
<b>TOTALE GENERALE (A + B)</b>	<b>249.566,40</b>	<b>236.107,45</b>

Come nell'esercizio precedente, per quanto riguarda i Soci collaboratori volontari che svolgono incarichi di consulenza e di ufficio, connessi al perseguimento degli scopi associativi ai sensi dell'articolo 18, comma 4 dello Statuto della Lega Navale Italiana si rileva agli stessi, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento dello Statuto, sono riconosciuti rimborsi forfettari così determinati:

- € 250,00 Mensili per incarichi di consulenza;
- € 27,00 Giornalieri per incarichi d'ufficio con prestazione fino a tre ore;
- € 36,00 Giornalieri per incarichi d'ufficio con prestazione superiori a 4 ore.



La definizione di tali incarichi nonché le modalità di svolgimento e i connessi rimborsi forfettari sono stati definiti con determinazione n. 94 del 26 giugno 2013 dall'allora Presidente Nazionale ratificata dalla delibera n. 7 del 16 luglio 2013.

Con la determina n. 59 del 28 febbraio 2019 sono stati affidati a n. 11 soci appositi incarichi specifici dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

#### OSSERVAZIONI

Relativamente al prospetto di classificazione delle spese per missioni e programmi, si rileva che l'Ente ha richiesto al Ministero della Difesa un supporto al fine di meglio definire le missioni del bilancio dello Stato che risultano maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali delle funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti.

#### CONCLUSIONI

Ciò premesso, con le raccomandazioni sopra esposte, il Collegio, accertato che il conto Consuntivo 2019 esaminato comprende i dati finanziari, amministrativi, economici e patrimoniali i quali si desumono dalle scritture contabili e tenuto conto delle verifiche periodiche effettuate nel corso della gestione esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio relativo all'anno 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Leonardo BONI

